



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 1929 del 10/04/2012****Prot n° 4490 del 16/03/2010****Ditta proponente** FOREST CMI SpA**Oggetto** Istanza di concessione Colle Santo Sviluppo Campo Monte Pallano e Centrale di trattamento gas.**Comune dell'intervento** Bomba (CH) **Località****Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008**Tipologia progettuale** ALL.III Let. V**Presenti** (in seconda convocazione)**Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano**Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione****Dirigente Conserv Natura****Dirigente Attività Estrattive:****Dirigente Servizio Amministrativo:** avv. Valeri**Segr. Gen. Autorità Bacino****Direttore ARTA****Dirigente Rifiuti:** dott.ssa Di Croce (delegata)**Dirigente delegato della Provincia:** dott. Gerardini**Comandante Prov.le CFS - TE** (CH) arch. Ursini (delegato)**Comandante Prov.le CFS - AQ****Comandante Prov.le CFS - CH****Comandante Prov.le CFS - PE** ing. Palanza (delegato)**Dirigente Tecnico AT****Dirigente Tecnico CP:****Esperto in materia ambientale** GC CH arch. Santovito (delegato)**Esperto in materia ambientale** arch. Chiavaroli**Relazione istruttoria**

Istruttore

dott. Scoccia

La relazione Istruttoria è costituita da 8 (otto) allegati così riassunti

1. Sunto stato itinere ditta Forest
2. Relazione istruttoria
3. Relazione sulle Osservazioni
4. Altro sunto sulla osservazioni



Ch
 [Handwritten signature]
 [Handwritten initials]

[Handwritten signature]
 [Handwritten initials]
 [Handwritten initials]



GIUNTA REGIONALE

5. Riassunto alle osservazioni da parte della Ditta (controsservazioni)
 6. Elenco dei Comuni che intendono essere ascoltati dal CCR-VIA
 7. Richieste da parte ufficio di integrazioni studio SIA
 8. Relazione da parte dell'Ufficio delle integrazioni richieste risposta alle 33 domande.
- Sono pervenute molte osservazioni (circa 250), da parte di Partiti Politici, Gruppi di persone, Associazioni Ambientaliste, Categorie professionali, Comitato gestione Partecipata del territorio, etc debitamente protocollate.

Osservazioni pervenute

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta FOREST CMI SpA

per l'intervento avente per oggetto:

Istanza di concessione Colle Santo Sviluppo Campo Monte Pallano e Centrale di trattamento gas.
da realizzarsi nel Comune di Bomba (CH)

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Vengono ascoltati:

In rappresentanza della ditta Giorgio Mazzenga, Direttore, e Gianalberto Mazzei, Consulente legale, i quali riferiscono di aver fornito tutta la documentazione integrativa richiesta. Riferiscono inoltre che sul progetto si è già pronunciato favorevolmente il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture (competente in materia di dighe) e l'ACEA (soggetto concessionario della diga), l'autorizzazione da parte della Sovrintendenza per i Beni ambientali e della Sovrintendenza archeologica (a seguito di scavi esplorativi).

Per quanto riguarda le compensazioni ambientali oltre a quelli previsti, chiedono un tavolo di concertazioni con i soggetti preposti alla tutela ambientale al fine di concordarne altri.

Il Mise ha prescritto che per i primi due anni l'estrazione di gas sia pari al 50 % di quella prevista a regime, con la previsione di un ulteriore controllo mediante l'installazione di assestimetri profondi e l'uso del sistema SAR per il controllo dei movimenti del terreno.

La società si dichiara comunque disponibile a fornire ulteriore documentazione

Massimo Colonna e Martorano Alessio (in rappresentanza del Comitato dei cittadini Gestione Partecipata Territorio); Di Florio Assunta ed il sen Enrico Graziani (in rappresentanza del WWF) i quali illustrano quanto contenuto nell'osservazione già prodotta. In particolar modo il dott Colonna sottolinea che l'intero studio si poggia su dati non certificati sulla qualità di gas estratto e sulla quantità di idrogeno solforato in esso contenuto. Al contrario viene fornita una ricerca bibliografica degli anni 70 dell'AGIP nella quale i dati si discostano di molto e in modo peggiorativo da quelli presi a base dello studio prodotto dalla ditta.

Ricordando che l'idrogeno solforato è uno dei veleni più potenti al mondo, è necessario applicare le migliori tecniche disponibili (BAT) al contrario di quelle proposte dalla ditta.

Il sen. Graziani, inoltre, sottolinea il problema della subsidenza legata all'estrazione del gas, specie in considerazione del fatto che il giacimento si trova al disotto del lago e della diga in terra (poggiata, su di un lato, su una frana attiva); tra l'altro i quantitativi di cui si prevede l'estrazione sono 44 il volume dell'acqua contenuta del lago (80 milioni di mc); inoltre il sistema di monitoraggio della subsidenza con sensori, non ha valenza previsionale, in quanto, in caso di inizio della subsidenza irreversibile l'unica forma di prevenzione potrebbe essere solo lo svuotamento del lago con una variabile tempo da considerare e con danno alla attività di produzione di energia da fonte rinnovabile (idroelettrica) a vantaggio della estrazione del gas.

Nel caso malaugurato caso mancato svuotamento in tempi congrui, il crollo della diga in terra avrebbe conseguenze catastrofiche in quante a valle della diga esistente una città diffusa e una zona industriale con 13 mila addetti. I riflessi sociali sul territorio dell'attività della ditta sarebbero invece molto ridotti.

Infine riferiscono che a circa 500 metri è presente il SIC Monte Pallano dove è stata registrata la presenza del nabbio reale e le emissioni in atmosfera, il rumore e gli altri elementi di disturbo potrebbero determinare l'alterazione del loro habitat

Di Sante sindaco del Comune di Bomba, Di Sciascia responsabile del territorio del Comune di Bomba e Di Matteo, consigliere del Comune di Lanciano.



GIUNTA REGIONALE

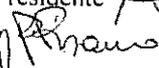
Il sindaco illustra brevemente le due delibere di consiglio comunale ed in particolare sottolinea la mancata valutazione socio-economica dell'intervento sul territorio, che comunque appare del tutto insoddisfacente.

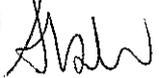
ESPRIME PARERE**NON FAVOREVOLE PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

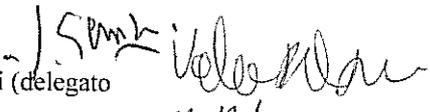
1. l'impianto di trattamento che prevede la centrale gas con apparecchiature emissive su sviluppo verticale costituita da una torcia ad alta pressione, un termodistruttore, uno scaldatore hot-oil è in contrasto con il piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Abruzzo, misura MD3, e dallo studio non ci sono gli elementi idonei per poter valutare le eccezioni di cui all'art. 272 commi 1 e 2 del Dlgs 152/2006;
2. lo studio non ha valutato la quantità di acqua che viene sottratta (anche se temporaneamente) alle sorgenti, anche in quota, a seguito dell'estrazione del gas;
3. i sistemi di controllo che la ditta propone sono finalizzati alla registrazione di fenomeni di subsidenza che, nel caso avvenissero innesterebbero un fenomeno irreversibile, con conseguenti danni insostenibili sulla sicurezza della collettività locale, circostanza questa che induce la Commissione ad avvalersi del "principio di precauzione".

I presenti si esprimono a maggioranza con l'astensione dell'arch. Pisano

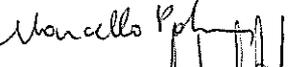
arch. Sorgi - Presidente 

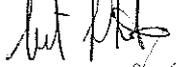
arch. Pisano 

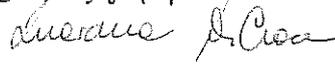
avv. Valeri 

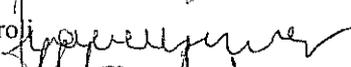
dott. Gerardini 

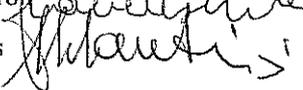
(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato) 

GC CH arch. Santovito (delegato) 

dott.ssa Di Croce (delegata) 

arch. Chiavaroli 

ing. De Santis 

De Iulio

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.